

MIUR.AOODRSI.REG.UFF. n. 9201 USC
Ufficio di Supporto

Palermo, 6 luglio 2015

Alle Istituzioni scolastiche sede di CTP
Loro sedi

Alle Istituzioni scolastiche CPIA
Loro sedi

Al Dirigente dell'Ufficio II
Sua Sede

**Oggetto: : Oggetto: Istituzione dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (C.P.I.A.) e
cessazione dei Centri Territoriali Permanenti (C.T.P.) - Istruzioni Amministrativo Contabili**

Ai fini della presente circolare si considerano:

“C.T.P.” : Centri Territoriali Permanenti esistenti fino al 31/08/2015 a seguire denominati “Punti di Erogazione del servizio”

“C.P.I.A.” : Centri Provinciali d'Istruzione per Adulti di nuova istituzione al 01/09/2015

“Istituzioni scolastiche di precedente titolarità”: si intendono le I.S. titolari di CTP fino alla data del 31/08/2015; esse gestiranno i finanziamenti, le attività e il patrimonio che dovranno confluire negli istituendi CPIA fino alla data del 31/08/2015;

In applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 263 2012, a partire dal 01/09/2015 verranno istituiti in Sicilia le nuove istituzioni scolastiche denominate CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) che assorbiranno le attività didattiche dei CTP (Centri Territoriali Permanenti) operanti sul territorio e che cesseranno il 31/08/2015.

I CPIA che si avvieranno il 1 settembre 2015 acquisiranno le attività finanziarie e i beni strumentali dei CTP.

Gli istituti comprensivi di cui fanno parte i CTP, a far data dal 31/08/2015 perderanno la titolarità dei medesimi e le loro attività amministrativo-didattiche, i beni patrimoniali, le riserve e attività finanziarie passeranno nella titolarità e gestione degli istituendi CPIA, mentre i C.T.P. attuali si configureranno quali punti di erogazione del CPIA

Il passaggio tra i Ds in servizio presso gli Istituti Comprensivi titolari di CTP e i Ds degli istituendi CPIA avverrà secondo le modalità descritte a seguire.

Il Dirigente scolastico del CPIA subentrerà nella gestione delle somme di pertinenza e rimaste da riscuotere – come sotto individuate – dei CTP cessati; provvederà alla firma di tutti gli atti contabili necessari alla definizione

di residui rapporti dei suddetti CTP e provvederà, altresì, ad impiantare i registri contabili previsti dal D.A. n. 895 del 31.12.2001.

Nelle more dell'elezione dei nuovi organi collegiali della nuova istituzione, l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia - Ambito territoriale Provinciale di Competenza – nominerà un commissario straordinario con poteri esclusivamente in materia amministrativo-finanziaria con l'esclusione di qualsiasi attribuzione didattica e organizzativa.

Il Dirigente scolastico della nuova istituzione scolastica CPIA, nelle more della stipula della convenzione di cassa da effettuarsi tramite procedura ad evidenza pubblica, secondo le norme di contabilità di Stato, provvederà ad aprire un nuovo conto corrente bancario dove confluiranno a far data dal 01/09/2015 le disponibilità finanziarie dei CTP cessati al 31/08/2015.

Il Dirigente scolastico del CPIA dovrà comunicare, al Servizio scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado statale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale dell'Assessorato dell'Istruzione della Regione siciliana, i dati del nuovo conto corrente bancario e le denominazioni dei CTP cessati.

Il Dirigente dei CPIA comunicherà alle scuole dei cessati CTP, i dati del conto corrente bancario per le operazioni di passaggio dei fondi.

Il Dirigente della nuova Istituzione predisporrà il Programma annuale per il periodo dal 1° settembre 2015 al 31 dicembre 2016, considerando i versamenti provenienti delle scuole titolari dei CTP cessati e le entrate di competenza nei pertinenti aggregati secondo la destinazione di derivazione.

I Dirigenti scolastici dei CTP effettueranno le seguenti operazioni:

OPERAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO – GESTIONE DELLE ATTIVITA', PASSIVITA' E FONDI DI FUNZIONAMENTO

Le istituzioni scolastiche attuali sedi dei CTP, provvederanno, ognuno per la propria parte di competenza alla determinazione delle risorse di pertinenza dei CPIA, seguendo gli adempimenti a seguire riportati, nella considerazione che le I.S. titolari di CTP non chiuderanno le proprie contabilità al 31/08/2015, poiché non cessano la propria attività amministrativo-didattica, né mutano forma giuridica:

1. Quantificazione delle disponibilità finanziarie relative ai CTP cessati per il trasferimento di somme all'istituendo CPIA:

a. quantificazione, al fine del trasferimento di risorse al CPIA, delle economie al 31/08/2015 derivanti dalla mancata o parziale realizzazione di attività previste nel C.I.I. da svolgersi da parte del personale titolare presso di esso.

- b. quantificazione della quota-parte dei fondi relativi al funzionamento amministrativo e didattico generale calcolati in base alla consistenza del numero di classi e docenti operanti presso le sedi di CTP cedute o condivise non ancora impegnate al 31/08/2015.
 - c. quantificazione delle somme presenti sul conto corrente postale e bancario e destinate al CTP provenienti a vario titolo che non abbiano dato luogo all'assunzione di impegni al 31/08/2015 e che, pertanto, si configurino come risorse disponibili da trasferire al CPIA.
 - d. Economie a vario titolo provenienti dagli e.f. precedenti e finalizzate al funzionamento del CTP, (FIS, contributi volontari, fondi relativi a dotazioni ordinarie, ecc....);
 - e. quantificazione delle economie al 31/08/2015 di cui al finanziamento per l'Incremento dell'offerta formativa - D.M. 821/2013 art. 6
2. Versamento delle disponibilità come sopra calcolate nel conto del CPIA di pertinenza al 1 settembre 2015.
3. Le Istituzioni titolari dei CTP cessandi, provvederanno altresì :
- a. all'individuazione dei residui attivi e passivi dei precedenti esercizi finanziari di pertinenza dei CTP cessati ed adozione della delibera di radiazione dei crediti e dei debiti riconosciuti, come, assolutamente inesigibili o da non dovere pagare.
- Verranno mantenute dai CTP in contabilità sia i residui attivi attinenti a somme impegnate e pagate relative a precedenti esercizi finanziari, sia i residui passivi su somme impegnate e non pagate corrispondenti a residui attivi accertati e non riscossi.
- Le Istituzioni scolastiche che perdono la titolarità dei CTP resteranno comunque titolari dei rapporti giuridici relativi alla gestione dei residui di cui al presente punto a).
- b. all'individuazione, alla comunicazione ed al trasferimento dei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari di pertinenza dei CTP relativi a risorse ancora disponibili al 31/08/2015; dette risultanze confluiranno nella gestione amministrativo-finanziaria dell'istituendo CPIA a partire dal 01/09/2015 costituendo per esso accertamenti.

I Dirigenti scolastici dei CPIA effettueranno le seguenti operazioni:

OPERAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO – GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEI CPIA

- 1 La nuova Istituzione CPIA imputerà la gestione delle entrate e delle spese, riferite al periodo 1 settembre – 31 dicembre 2015 al Programma Annuale dell' E.F. 2016 che comprenderà pertanto 16 mesi di attività, tenendo conto che i versamenti dei CTP cessati costituiranno entrate di competenza nei pertinenti aggregati secondo la destinazione di derivazione.

2. La nuova istituzione scolastica CPIA autonoma e dotata di personalità giuridica, a far data dal 01/09/2015, subentrerà nella gestione delle somme rimaste da riscuotere e non impegnate da parte degli ex CTP, come determinate al precedente paragrafo, nonché alla firma di tutti gli atti contabili necessari alla definizione di residui rapporti imputabili a questi ultimi e provvederà altresì ad impiantare i registri contabili previsti dal D.A. 895/2001.

I BENI PATRIMONIALI

Nell'ambito delle operazioni di ricognizione, rivalutazione o dismissioni patrimoniali di cui alla circolare regionale n. 17/2014, le I.S. interessate provvederanno all'individuazione dei beni materiali di competenza dei CTP, redigendone apposito elenco separato con la specifica indicazione della fonte di finanziamento e, con particolare riferimento alle fonti di finanziamento derivanti da progetti P.O.N. e simili, indicandone chiaramente il codice progetto e l'annualità.

Tali beni saranno mantenuti nei registri degli inventari unitamente all'elenco allegato che sarà sottoposto al visto di regolarità formale dei revisori dei conti da apporre alla prima riunione utile del collegio.

I beni patrimoniali di pertinenza dei CTP permarranno negli inventari delle I.S. fino al successivo passaggio di Consegna da operarsi col consegnatario dei costituenti C.P.I.A.

Le operazioni di passaggio di consegne tra il Direttore dei servizi amministrativi dell'Istituto scolastico sede dei CTP e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi dell'istituendo CPIA vanno avviate dal giorno 01/09/2015.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/2002 : <<In caso di cambiamento del consegnatario il passaggio dei beni avviene al momento del cambio sulla base della materiale ricognizione dei beni risultanti dall'inventario e dalla altre scritture previste>>; si rammenta altresì della possibilità di accettare, entro il giorno del 01/09/2015, il passaggio con clausola di riserva <<in situazioni eccezionali da motivare>> ; la riserva deve essere obbligatoriamente sciolta entro un periodo non superiore a tre mesi (art. 26 comma 2 del D.P.R. cit.).

Il passaggio di consegne dei beni di cui sopra avverrà previa ricognizione, con l'intervento del consegnatario del CPIA di nuova titolarità ed in presenza del Dirigente e del Presidente del Consiglio di Istituto o commissario straordinario; di tale operazione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti gli interessati.

COMUNICAZIONI A CARICO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

- I Dirigenti scolastici dei CTP trasmetteranno al Dirigente scolastico del CPIA di riferimento, dal 01/09/2015 i dati rilevati alle operazioni di cui alla presente nota, accompagnati da una apposita relazione illustrativa e sottoposti al visto del collegio dei revisori dei conti.
- Il Dirigente scolastico del CPIA trasmetterà allo scrivente Ufficio una relazione una relazione illustrativa del patrimonio pervenuto anche al fine di eventuali verifiche.

CODICE FISCALE

I codici fiscali dei CPIA istituendi sono già stati attivati presso l'agenzia delle entrate come da tabella allegata; si fa presente che tali codici fiscali sono intestati al Direttore Generale dell' Ufficio scolastico regionale, pertanto sarà cura dei Dirigenti dei CPIA, una volta insediatisi, provvedere alla variazione della titolarità del codice medesimo.

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione	Indirizzo	Nuovo codice fiscale
Agrigento	AGMM083009	CPIA DI AGRIGENTO	VIA QUARTARARO PITTORE N. 5	93071350842
Caltanissetta	CLMM04200B	CPIA CALTANISSETTA - ENNA	VIA N. MARTOGGIO, 1	92063460858
Catania	CTMM150008	CPIA CATANIA 1	VIA VESCOVO MAURIZIO, 82	93203370874
Catania	CTMM151004	CPIA CATANIA 2	VIA TRIESTE, 22	92032760875
Palermo	PAMM15600Q	CPIA PALERMO 2	VIA ROMA - PLESSO MULE'-LOCALI COMUNE	96024800821
Palermo	PAMM15700G	CPIA PALERMO 1	VIA S.LORENZO COLLI 312/G-ATP	97308560826
Ragusa	RGMM07700P	RAGUSA	VIA GIORDANO BRUNO 1	92040010883
Siracusa	SRMM07100L	C.P.I.A. - SIRACUSA	VIALE TICA, 149	93075960893
Trapani	TPMM10200V	C. P. I. A. - TRAPANI	VIA CASTELLAMMARE, 14	93073930815
Messina	MEMM574003	C. P. I. A. - MESSINA	VIA U. BONINO, 3	97117170833

I Dirigenti Scolastici provvederanno a inoltrare la presente nota ai rispettivi collegi dei Revisori dei Conti per le competenze del caso.

Si allega alla presente (all. A) l'elenco delle istituzioni scolastiche sedi di CTP e la corrispondente confluenza nel CPIA di cui alle operazioni di Dimensionamento del D.A. n. 1041 del 26 febbraio 2015.

**Il Direttore Generale
Maria Luisa Altomonte**

